

Verbale della riunione del Consiglio Generale del 29 gennaio 2018

Addì 29 gennaio 2018 , alle ore 10,25, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, via Vochieri nr. 58 piano nr. 1 (palazzo Camera di Commercio di Alessandria), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2018;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comune di Castellazzo Bormida: domanda di ammissione al Consiglio Generale della Fondazione SLALA. Deliberazioni relative;
- 4) Aggiornamento rapporti con Enti Liguri;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti, in persona del legale rappresentante o di apposito delegato, gli Enti:

- Camera di Commercio di Alessandria (Gian Paolo Coscia);
- Camere di Commercio Riviera di Liguria (Luciano Pasquale);
- Comune di Alessandria (Davide Buzzi Langhi delegato di Gianfranco Cuttica di Revigliasco);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Pier Luigi Sovico delegato di Pier Angelo Taverna);
- Provincia di Alessandria (Luca Rossi delegato di Gianfranco Baldi);

Assiste il Revisore unico dei conti Lorenzo Dutto.

Giustifica la sua assenza il Sindaco Rocchino Muliere del Comune di Novi Ligure.

Assume la Presidenza della riunione l'Avv. Cesare Italo Rossini il quale accetta, e chiama a fungere da Segretario la Sig.ra Cristina Carpo dando inizio alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2018.**
- 2) Comunicazioni del Presidente.**
- 3) Comune di Castellazzo Bormida: domanda di ammissione al Consiglio Generale della Fondazione SLALA. Deliberazioni relative.**

In apertura il Presidente Rossini, passa subito ad approvare il verbale della precedente riunione consiliare del 15 dicembre 2017, la cui bozza era stata in precedenza trasmessa a tutti gli intervenuti e precisando che d'ora in poi sarà il primo punto posto all'ordine delle giorno, proprio per dare un ordine procedurale.

All'unanimità, il Consiglio delibera di approvare il verbale del 15 dicembre 2017, autorizzandone la trascrizione sul relativo libro sociale.

Introducendo la trattazione congiunta di tali punti all'ordine del giorno, il Presidente relaziona i Consiglieri, sulla serie di argomenti trattati nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 15 gennaio, tra cui la domanda ufficiale di adesione del Comune di Castellazzo Bormida e la manifestata volontà di ingresso del Comune di Casale Monferrato, convalidata questa mattina con comunicazione email, che anticipa l'invio formale della lettera di adesione dell'Ente Comunale all'attività della Fondazione.

Il Presidente chiede al Consiglio il consenso di recepire l'entrata dei nuovi Enti nella seduta odierna. Il Consiglio Generale all'unanimità approva.

Il Presidente riprende con la relazione, informando i Consiglieri riguardo all'incontro molto costruttivo avuto con il Prefetto, il quale ha fornito delle indicazioni puntuali sul bilancio 2016 e sul bilancio 2017.

In particolare, precisa il Presidente, il punto poco gradito dal Prefetto è stato riguardo ai crediti esposti in bilancio, relativi al mancato versamento dei contributi di copertura dei costi di gestione di annualità pregresse, come ad esempio i crediti del Comune di Casale Monferrato ed altri crediti.

Il Presidente continua illustrando ai Consiglieri che dalla trasformazione eterogenea da SLALA S.r.l. in Fondazione, non era stato previsto un metodo di diritto per recedere dal nostro Ente, per cui alcuni Enti sostenitori, come nel caso del Comune di Casale Monferrato, pur facendo mettere agli atti la volontà di uscire dalla Fondazione, hanno continuato a maturare debiti, precisando inoltre, che gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono stati destinati a coprire le perdite maturate.

Il Presidente informa che la richiesta conclusiva del Prefetto e dei suoi funzionari è stata circa l'impegno da parte di SLALA, di sistemare la posizione creditoria ivi compresi i crediti pregressi.

Il Presidente inoltre, ha rappresentato la necessità di sottoporre all'attenzione del Prefetto e dei funzionari presenti, l'aspetto inerente la bonifica statutaria che riguarda l'ingresso in SLALA dei privati.

Egli informa i Consiglieri che le modifiche statutarie approvate dalle precedenti gestioni, hanno previsto l'ingresso dei privati senza però stabilire delle regole che ne disciplinino l'ingresso.

In tal senso, il Presidente ha esortato il Consiglio di Amministrazione a pensare ad un insieme di regole che sono state solo abbozzate, senza avere nulla di concreto da proporre al Consiglio Generale, perché le varie ed eventuali sull'entrata dei privati sono ampie e nel contempo non risulta così semplice stabilire quale sia l'ordinamento da inserire.

Il Presidente continua affermando che sicuramente la regola della governance degli Enti sostenitori è stata quella condivisa da tutti, in quanto la governance deve rimanere agli Enti sostenitori, indipendentemente dal numero dei privati che potrebbero entrare in SLALA e dal valore della quota che essi andranno ad investire.

Il Presidente evidenzia che la governance avviene per il tramite del Consiglio di Amministrazione, che nelle Fondazioni è l'organo decisionale con il potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, per cui l'entrata del privato non dovrà essere prevista nel Consiglio di Amministrazione.

Egli illustra che l'entrata del privato nella gestione potrebbe avvenire con la nomina di un Direttore, il cui costo per SLALA non dovrebbe superare il terzo di quello che i privati avranno apportato, stabilendo una quota di ingresso nel Consiglio Generale tra i 16.000,00/18.000,00 Euro che consenta un posto nel Consiglio stesso.

Il Presidente prosegue proponendo un esempio a titolo esplicativo: supponendo che l'importo apportato da dieci privati sia di Euro 180.000,00, i privati potranno

nominare il Direttore il cui costo lordo a carico di SLALA potrà essere massimo di Euro 60.000,00.

Prende la parola l'Avv. Sovico della Fondazione Cassa di Risparmio, il quale chiede se la regola per l'ingresso del privato sia legata al versamento della quota minima di Euro 18.000,00.

Il Presidente Rossini risponde che questa potrebbe essere la soluzione per consentire l'ingresso del privato nella Fondazione, ponendo come regola il versamento di tale soglia minima, che consentirebbe al privato di essere Ente sostenitore nel Consiglio Generale, ma senza alcun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente spiega che le quote di ingresso dei privati, andrebbero ad incrementare la liquidità e ciò comporterebbe la possibilità di organizzare eventuali convegni e dare a SLALA una certa visibilità.

Il Presidente rileva l'interesse di alcuni soggetti privati rispetto alla possibilità di investire in SLALA, ma a causa principalmente della mancanza di regole, si è visto costretto a procrastinare gli incontri.

Motivo per cui, sottolinea il Presidente, dovremo definire le modalità e le condizioni atte a ricevere la richiesta di ingresso del privato.

Interviene il Consigliere Coscia della Camera di Commercio di Alessandria, il quale riprendendo l'argomento delle regole previste per l'ingresso dei privati, chiede se la figura del Direttore, subentrerà nel momento cui si sarà raggiunto un certo numero di privati.

Il Presidente Rossini, risponde che la figura del Direttore sarà possibile dal quinto ingresso del privato, partendo quindi da piccole regole che di volta in volta bisognerà affinare in un contesto dove dall'altra parte, troveremo i privati entrati in SLALA, che richiederanno oltre alla figura del Direttore, un rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione per avere le notizie, nel qual caso si potrebbe proporre la nomina di un Vice Presidente.

Il Presidente termina il discorso, esortando il Consiglio Generale a valutare tutti gli

aspetti delle regole anche quelle riguardanti le caratteristiche, le qualità che il privato dovrà possedere e se gli interlocutori di riferimento saranno soggetti strettamente legati alla logistica o comunque interessati allo sviluppo delle loro attività grazie alla logistica.

Il Presidente continua esprimendo quanto sia fondamentale il recupero dei rapporti con gli Enti Liguri, con i quali si sta cercando di riallacciare i contatti per valutare il loro ingresso in SLALA.

Egli evidenzia che sul porto di Genova attualmente esistono delle problematiche, ragione per cui diviene indispensabile nominare una Commissione rappresentata da persone che conoscano il territorio ligure da vicino, siano in grado di valutare e dare l'indicazione più corretta, per evitare di accettare l'ingresso di un privato che l'Ente Ligure potrebbe non gradire.

Il Presidente pertanto propone l'Avv. Maresca e il Dott. Pasquale, quali rappresentanti della Commissione per scegliere l'ingresso del privato, in modo tale da filtrare chi dovrà interloquire con SLALA, per non creare discrasie e mantenere l'unità di intenti.

Prende la parola il Consigliere Buzzi Langhi Vice Sindaco del Comune di Alessandria, il quale, con riferimento alla trattazione sul tema dell'ingresso dei privati, domanda se gli Enti sostenitori della Fondazione riescano da Statuto ad attuare eventualmente dei veti qualora vi fossero delle criticità con alcuni di essi, anche perché prosegue il Consigliere, questo è punto delicato che merita di essere affrontato.

Il Presidente Rossini, riconferma il fatto che il Consiglio Generale, tra i compiti principali nel prossimo futuro, avrà l'incombenza di fissare un iter di regole ad hoc per stabilire l'ingresso dei privati.

Chiede la parola il Consigliere Coscia, il quale ipotizza l'idea di stabilire la regola in cui la percentuale del numero dei privati, non dovrà essere superiore a quella rappresentata dagli Enti sostenitori pubblici.

Il Presidente Rossini, afferma che di fatto gli Enti sostenitori avranno sempre il

controllo, non avendo i privati nessun potere decisionale nel Consiglio di Amministrazione.

Interviene il Dott. Pasquale della Camera di Commercio Riviera di Liguria, sostenendo che il riferimento per il privato deve essere lo Statuto con due aspetti, ovvero lo scopo sociale e le regole. Soltanto sulla base statutaria, il privato potrà decidere quanto investire, quali saranno i poteri che andrà ad acquisire e quale sarà la normativa disciplinare a cui sarà soggetto, nel momento in cui deciderà di entrare nella Fondazione.

Il Consigliere Pasquale prosegue con l'intervento, sottolineando l'importanza di prevedere nello Statuto l'ingresso dei privati, i quali avranno diritto ad istituire un'Assemblea dei privati, con la sola rappresentanza del Presidente dei privati nel Consiglio Generale, che sarà anche Vice Presidente nel Consiglio di Amministrazione. Il discorso della figura del Direttore, si potrà accordare in un secondo momento.

Il Presidente Rossini e tutti i Consiglieri presenti, condividono la proposta fatta del Dott. Pasquale, finalizzata anche a tutelare la governance degli Enti sostenitori.

Questo passaggio di condivisione permetterà di giungere tra febbraio e marzo ad impostare l'approvazione del bilancio 2017, con la convocazione dell'Assemblea fatta da un notaio e con le modifiche statutarie mirate a soddisfare queste esigenze.

Prende la parola il Consigliere Coscia, che richiamando a quanto proposto nella riunione del Consiglio Generale del 15 dicembre scorso, nella quale si richiedeva alla Camera di Commercio di Alessandria di aumentare il numero dei Consiglieri di Amministrazione da due a tre, rende noto che la Giunta della Camera di Commercio nella seduta odierna, ha designato, quali componenti il Consiglio di Amministrazione i Signori Luciano Bergadano e Carlo Frascarolo, che si affiancheranno al già nominato Adelio Ferrari.

Il Presidente Rossini prende atto delle nuove designazioni e delle dimissioni del Dott. Coscia, da membro del Consiglio di Amministrazione di SLALA, mentre per quanto concerne la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, alla quale aveva

proposto di portare a tre il numero dei membri in Consiglio di Amministrazione ed in seguito riconfermati a numero quattro, invierà a breve la delibera di nomina del quarto membro previsto nel Consiglio di Amministrazione.

5) Varie ed eventuali.

Proseguendo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna riunione, il Presidente informa i Consiglieri che il Comune di Novi Ligure ha comunicato a mezzo PEC in data 23 gennaio c.m., che la Giunta Comunale nella seduta del 17 gennaio, ha deliberato il recesso del Comune dalla Fondazione SLALA, in un quadro complessivo di contenimento dei costi e di rivisitazione delle partecipazioni.

Il Presidente riferisce che contatterà il Sindaco Rocchino Muliere e cercherà una soluzione per rinviare l'uscita del Comune almeno sino al mese giugno 2018, in quanto l'Ente Comunale ha già approvato il piano triennale di spesa 2018-2020 e l'impegno di spesa per l'anno 2018 di Euro 4.000,00.

Riprende la parola il Consigliere Buzzi Langhi, invitando il Presidente Rossini dal far desistere il Comune di Novi Ligure dal proposito di uscire dalla Fondazione, vista l'importanza che il Comune riveste nell'ambito della logistica, nella realizzazione del Terzo Valico e nello scalo ferroviario di San Bovo.

Segue una breve ma esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio, all'unanimità, prende atto della richiesta di uscire dalla Fondazione SLALA del Comune di Novi Ligure, la cui revoca formale verrà recepita a partire dal 1 gennaio 2019, invitando formalmente l'Ente a partecipare ai lavori per tutto il 2018, fermo restando l'impegno di versare la contribuzione di Euro 4.000,00 per l'anno 2018.

Il Presidente informa il Consiglio, che il Comune di Tortona avrebbe intenzione di partecipare ai lavori di SLALA già a partire dal mese di gennaio 2018, ma i funzionari del Comune, la Dott.ssa Mancini, la Dott.ssa Costa e l'Avv. Marenzi, ribadiscono che l'impegno di spesa assunto per l'anno 2016 di Euro 500,00, sia stato regolarmente versato e che pertanto nulla sia dovuto dall'Ente Comunale.

Il Presidente continua precisando che, la disposizione di non onorare la differenza

dovuta della contribuzione per l'esercizio 2016 di Euro 5.100,00, sia stata presa a seguito della richiesta pervenuta dall'Avv. Andronico di versare per l'anno 2016 la soglia minima di Euro 500,00, per cui prosegue il Presidente, i funzionari in forza della posizione assunta, si sono dichiarati pronti a far causa all'ex Direttore di SLALA.

Il Presidente prosegue spiegando che tale posizione, dimostri un atteggiamento molto personale da parte dei funzionari nei confronti dell'Avv. Andronico, il quale anche nei verbali consiliari, ha sempre chiarito che la quota minima di Euro 500,00, era stata richiesta a titolo di acconto, in attesa della decisione di abbattere i costi preventivati e che comunque nella riunione del Consiglio Generale del 17 novembre 2014, gli Enti sostenitori avevano deliberato la regola in cui, la soglia minima contributiva venisse fissata in annuali Euro 3.000,00.

Il Presidente alla luce di quanto sopra, chiede al Consiglio Generale, l'autorizzazione di portare in Consiglio di Amministrazione, la comunicazione del Comune di Tortona, ricevuta a mezzo PEC in data 24 gennaio c.m. e di riscontrarla con lettera predisposta da un legale del proprio studio, senza generare costi a carico di SLALA, dalla quale si evincano la cronologia dei passaggi avvenuti, concedendo all'Ente Comunale la possibilità di pagare entro cinque giorni; parimenti sarà obbligato a far causa al Comune, proprio in ragione di questa condotta poco consona nei confronti della Fondazione.

Il Presidente precisa, che con il consenso del Consiglio Generale chiederà al Consiglio di Amministrazione, l'autorizzazione a vincolare l'ingresso del Comune di Tortona con il pagamento del pregresso, salvo indicazioni diverse da parte del Consiglio Generale, alle quali si atterrà.

L'altra possibilità, continua il Presidente potrebbe consistere nella partecipazione del Comune di Tortona ai lavori di SLALA, attraverso il pagamento per l'anno 2018 di Euro 9.000,00, che l'Ente Comunale andrà ad approvare nel nuovo bilancio, mantenendo però la contribuzione minima di Euro 4.000,00 stabilita per il "centro zona" ed acquisendo di conseguenza gli stessi diritti di coloro i quali hanno

versato Euro 4.000,00 come “centro zona”.

Il Presidente si rende disponibile per fare un ultimo tentativo in via informale con il Comune di Tortona, prima di procedere con l'invio della lettera del legale, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente informa che con comunicazione a mezzo PEC, pervenuta in data 15 gennaio 2018, il Tribunale Ordinario di Alessandria ha comunicato che la sentenza della causa civile nei confronti di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. fissata per il giorno 6 marzo 2018, è stata rinviata al giorno 18 settembre 2018 alle ore 11,00 a seguito del trasferimento del giudice Barbara Romano presso un nuovo ufficio giudiziario.

Il Presidente spiega che ha inserito nelle cartelline per opportuna conoscenza, l'avviso di convocazione dell'Assemblea di UIRNet, tenutasi lo scorso 21 dicembre e lo schema con l'istituzione di due Commissioni di lavoro, finalizzate a rendere più partecipativo il Consiglio di Amministrazione, ossia una Commissione per la selezione delle imprese interessate ad investire nel settore logistico ed una Commissione per la rivisitazione del progetto scalo ferroviario al servizio della logistica, con lo scopo di iniziare ad approfondire i progetti ad esse collegate.

4) Aggiornamento rapporti con Enti Liguri.

Sull'argomento, il Presidente informa i Consiglieri, che sul versante genovese si stanno riattivando tutta una serie di contatti grazie all'intervento del Vice Sindaco del Comune di Genova, Stefano Balleari.

Il Presidente ricorda che l'Avv. Maresca il 24 gennaio scorso, ha partecipato al Convegno organizzato a Genova dal Presidente del Rina, Ugo Salerno, con diversi partecipanti cinesi e relatori di prestigio internazionale, sulle opportunità della Belt & Road iniziative, evidenziando che l'Avv. Maresca in tale occasione, è riuscito a dare particolare rilevanza a SLALA.

Il Presidente conclude, informando i Consiglieri che nella giornata di oggi trasmetterà una lettera al Vice Sindaco di Genova Stefano Balleari, per organizzare un incontro ufficiale.

Il Presidente riprendendo il punto 5 all'o.d.g., introduce l'altro argomento trattato dal Consiglio di Amministrazione, punto delicato in termini di rapporti e di correttezza nei confronti del Comune di Alessandria, ossia la proposta del Sindaco Cuttica di Revigliasco del Comune di Alessandria, dell'utilizzo della carta intestata con doppio logo (nostro Ente e 850° anniversario fondativo di Alessandria) per tutte le comunicazioni interne ed esterne di SLALA dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione pur riconoscendo interessante l'iniziativa, non ha ritenuto appropriato inserire il doppio logo nella carta intestata di SLALA, per osservare una linea istituzionale imparziale nei confronti degli altri Enti istituzionali già presenti nella Fondazione o dei nuovi che entreranno.

Prende la parola il Consigliere Buzzi Langhi, il quale precisa che la proposta dell'utilizzo della carta intestata con doppio logo è stata estesa a tutti i soggetti istituzionali e associativi alessandrini, in una visione di contribuzione e promozione del comune senso di appartenenza alla comunità locale alessandrina.

Il Consigliere afferma di condividere i ragionamenti fatti dal Consiglio di Amministrazione, ma riterrebbe opportuno poter utilizzare il logo degli 850° anniversario fondativo di Alessandria, in occasioni particolari, come ad esempio nei convegni che SLALA organizzerà in futuro.

Il Consiglio Generale accoglie la proposta favorevolmente.

Prende la parola il Consigliere Rossi della Provincia di Alessandria, che riferendosi all'articolo del Secolo XIX del 31 dicembre scorso, inserito nelle cartelline, evidenzia che tra i Comuni citati interessati all'ingresso in SLALA, oltre a Casale Monferrato e Tortona, è stato indicato anche il Comune di Valenza, a proposito del quale chiede notizie.

Il Presidente Rossini, risponde che a causa di una serie di impegni non è riuscito ancora a programmare un incontro ufficiale con il Sindaco del Comune di Valenza e pertanto propone al Consigliere Rossi di intercedere con il Dott. Gianluca Barbero per fissare un appuntamento a breve.

Il Consigliere Rossi si rende disponibile.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 11,25 previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario
(Cristina Carpo)

Il Presidente
(Cesare Italo Rossini)